

**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA DELLA VALLETTA**

Provincia di Lecco

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA DELL'UNIONE**

N.14/2013

Oggetto: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) E CONTENZIOSO DEL LAVORO. ATTRIBUZIONI E DETERMINAZIONE DEL FUNZIONAMENTO.

L'anno **duemilatredici** addì **diciannove** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00** nella Sala delle Adunanze convocata dal Presidente dell'Unione, si è riunita in seduta ordinaria ed in sessione segreta di prima convocazione la Giunta dell'Unione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Pr	As
PANZERI PAOLA	PRESIDENTE	X	
LA MANCUSA CARMELO	VICE-PRESIDENTE	X	
GALBUSERA MARINA	ASSESSORE	X	
COLOMBO MARIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Assiste all'adunanza il Segretario dell'Unione, sig. MARISA VITONE che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti n. 4 Assessori, assenti giustificati n.0 e assenti non giustificati n.0.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. PAOLA PANZERI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Costituzione ufficio procedimenti disciplinari (UPD) e contenzioso del lavoro. Attribuzioni e determinazione del funzionamento.

Il Presidente dell'Unione sottopone alla Giunta l'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto e posta all'ordine del giorno.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamate le disposizioni vigenti in materia con riferimento all'argomento in oggetto:

- D.Lgs. 30/03/2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con specifico richiamo al Tit. IV – rapporto di lavoro;
- D.Lgs. 27/10/2009, n.150 con il quale sono state apportate innovazioni in tema di infrazioni, sanzioni disciplinari, procedimento disciplinare e rapporti con il procedimento penale, in particolare l'art.69 del decreto ha sostituito l'art.55 del D.Lgs.165/2001 e introdotto gli artt. da 55 bis a 55 novies, mentre l'art.72 ne ha abrogato l'art.56;

Richiamata altresì la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.14/2010 che ha fornito chiarimenti su aspetti problematici di interpretazione o applicazione della disciplina introdotto dall'art.69 del D.Lgs.150/2009;

Dato atto che:

- l'art.55 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 fa obbligo a ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, di individuare l'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari;
- la funzione di questo ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- l'art.12 del D.Lgs.165/2001 dispone che: *"le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie..."*

Dato atto che la struttura organizzativa dell'Unione, a termini del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione di G.U. n.52 del 15/12/2010, è articolata in servizi e uffici e che il servizio è l'unità organizzativa di massima dimensione dell'Ente a cui è preposto, di norma, un Responsabile;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.165/2001, sono individuate forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n.150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile della struttura con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità:
 - o rimprovero verbale
 - o sanzione di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni)

- sanzione di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le disposizioni risultanti dall'art.55 bis del D.Lgs. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità al responsabile della struttura, purché avente qualifica dirigenziale;
- in questo Ente non sono presenti responsabili con qualifica dirigenziale per cui le sanzioni sono ripartite tra il responsabile del servizio (rimprovero verbale) cui il dipendente fa riferimento e l'ufficio procedimenti disciplinari per quelle di minore e maggiore gravità, risultano pertanto applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D.Lgs.165/2001, è necessario individuare un Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Atteso che:

- l'art.55, comma 3, del D.Lgs165/2001 pone il divieto per la contrattazione collettiva di istituire procedure di impugnazione delle sanzioni disciplinari;
- i contratti collettivi, cui è affidata dal medesimo art.55, la possibilità di prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria, non contengono, allo stato, alcuna disposizione in tal senso;
- non è più ammissibile, in virtù del combinato disposto dell'art.68 e 73 del D.Lgs.150/2009, l'impugnazione di sanzioni disciplinari di fronte ai collegi arbitrali di disciplina;

Dato atto pertanto che occorre procedere, stante la struttura organizzativa dell'Ente, ad individuare e costituire l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD);

Considerato che l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari è composto, in ragione del ruolo rivestito e delle necessarie competenze per lo svolgimento delle relative funzioni, dal Segretario dell'Ente (con il ruolo di responsabile dell'ufficio), dal Responsabile del servizio di appartenenza del personale di volta in volta interessato dal procedimento disciplinare e dal Responsabile del servizio competente in materia di personale; in caso di assenza, impedimento e/o di qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'ufficio, secondo la composizione sopra indicata, ovvero laddove sia interessato dal procedimento disciplinare un Responsabile di servizio, il Segretario dell'Ente provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente con qualifica idonea cui affidare temporaneamente le suddette funzioni, che operi in sostituzione, al fine di assicurare in ogni caso l'azione e la collegialità dell'ufficio procedimenti disciplinari;

Ritenuto opportuno dotare l'ufficio procedimenti disciplinari (UPD) di uno strumento disciplinante le procedure per lo svolgimento delle attività che risulta costituito dall'elaborato intitolato: *Svolgimento del procedimento disciplinare*, che identificato con la lettera A, viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati infine il *codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni* e il *codice disciplinare* del comparto Regioni e Autonomie Locali ai quali deve essere assicurata la pubblicità prevista dalle disposizioni di legge e dai CCNL;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- il D.Lgs.165/2001 e s.m.i.
- il D.Lgs.150/2009 e s.m.i.

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio

economico finanziario e tributario ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

1. Fare riferimento espresso alle premesse che qui si intendono richiamate, riportate ed assentite.
2. Costituire l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari e del contenzioso del lavoro (UPD) ai sensi dell'art.55 bis, comma 4, del vigente D. Lgs.165/2001.
3. Stabilire che l'ufficio procedimenti disciplinari (UPD) è composto, in ragione del ruolo rivestito e delle necessarie competenze per lo svolgimento delle relative funzioni, dalle seguenti persone:
 - Segretario dell'ente (con il ruolo di Responsabile dell'ufficio);
 - Responsabile di servizio di appartenenza del personale di volta in volta interessato dal procedimento disciplinare;
 - Responsabile del servizio competente in materia di personale.
4. Dare atto che ; in caso di assenza, impedimento e/o di qualsivoglia ragione che renda di fatto impossibile la costituzione dell'ufficio procedimenti disciplinari, secondo la composizione indicata al punto precedente, ovvero laddove sia interessato dal procedimento disciplinare un Responsabile di servizio, il Segretario dell'Ente provvederà, con proprio atto, ad individuare un altro dipendente con qualifica idonea cui affidare temporaneamente le funzioni, che operi in sostituzione, al fine di assicurare in ogni caso l'azione e la collegialità dell'ufficio procedimenti disciplinari.
5. Affidare all'ufficio in oggetto oltre alle competenze stabilite dalla legge in materia di procedimento disciplinare, quelle relative al contenzioso del lavoro ritenendo le materie connesse assolvendo l'obbligo di cui all'art.12 del D.Lgs165/2001.
6. Dotare l'ufficio procedimenti disciplinari (UPD) di uno strumento disciplinante le procedure per lo svolgimento delle attività che risulta costituito dall'elaborato, che viene approvato, titolato: *Svolgimento del procedimento disciplinare*, che identificato con la lettera A, viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
7. Comunicare il presente atto, per opportuna e debita informativa, alle OO.SS. ai R.S.U. e ai Responsabili di Posizione Organizzativa.
8. Dare atto infine che:
 - viene assicurata la massima pubblicità al *codice disciplinare* mediante affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti, come previsto dall'art.3, comma 10, del CCNL 11 aprile 2008 e a termini dell'art.55, comma 2, del D.Lgs.165/2001 mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione,
 - vengono assicurate le medesime forme di pubblicità anche al *codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*, attesa l'idoneità delle sue regole ad integrare le norme contenenti le fattispecie di illecito disciplinare previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

9. Demandare al Responsabile del servizio economico finanziario e tributario (gestione personale) i correlati e conseguenti adempimenti in merito alla presente deliberazione.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL' UNIONE

Ritenuta la necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA DELLA VALLETTA**

Provincia di Lecco

DEL. GIUNTA UNIONE N. 14/2013 DEL 19-02-2013

Oggetto: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) E CONTENZIOSO DEL LAVORO. ATTRIBUZIONI E DETERMINAZIONE DEL FUNZIONAMENTO.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A' T E C N I C A

(reso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto SCACCABAROZZI ELENA Responsabile del Servizio ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO

in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) E CONTENZIOSO DEL LAVORO. ATTRIBUZIONI E DETERMINAZIONE DEL FUNZIONAMENTO.

E S P R I M E

parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Addì 19-02-2013

Il Responsabile del Servizio

f.to SCACCABAROZZI ELENA

Note:

**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA DELLA VALLETTA**

Provincia di Lecco

DEL. GIUNTA UNIONE N. 14/2013 DEL 19-02-2013

Oggetto: COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) E CONTENZIOSO DEL LAVORO. ATTRIBUZIONI E DETERMINAZIONE DEL FUNZIONAMENTO.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(reso ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto SCACCABAROZZI ELENA Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Tributario
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) E CONTENZIOSO DEL LAVORO. ATTRIBUZIONI E DETERMINAZIONE DEL FUNZIONAMENTO.

E S P R I M E

parere Favorevole di regolarità contabile del presente atto.

Addì 19-02-2013

Il Responsabile del Servizio

F.to SCACCABAROZZI ELENA

Note:

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to PAOLA PANZERI

Il Segretario verbalizzante

f.to MARISA VITONE

ESITO VOTAZIONE

Deliberazione n. 14 – 2013

Assessori presenti: 4

Assessori assenti giustificati: 0

Assessori assenti non giustificati: 0

Voti favorevoli: 4 PANZERI PAOLA - LA MANCUSA CARMELO - GALBUSERA MARINA - COLOMBO MARIO

Voti contrari: 0

Voti astenuti (tra i presenti): 0

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali ed Istituzionali certifica che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 04-03-2013 all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Ente ove rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 19-03-2013.

Addì 04-03-2013

Il Responsabile del Servizio

f.to Fumagalli Moneka

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art.134 e art.135 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio attesta:

1) che la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 – comma 4 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

☒ diventa esecutiva il giorno 30-03-2013, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134 – comma 3 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);

2) che contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Ente:

☐ è stata comunicata al Prefetto (art.135 – comma 2 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.).

Addì 04-03-2013

Il Responsabile del Servizio

f.to Fumagalli Moneka

COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Addi 04-03-2013

Il Segretario dell'Unione

Dott.ssa Vitone Marisa